**Bonifacio VIII**

Bonifacio VII diventa papa nel 1294, dopo **l’abdicazione di papa Celestino V** (primo caso nella storia).

Bonifacio vuole rilanciare **l’ideale teocratico** (idea che la Chiesa e il papa debbano dominare su tutti). Ciò porta alla lotta contro l’imperatore e i ghibellini.

Successi di Bonifacio:

* **Toglie di mezzo ghibellini e Svevi** (facendoli sconfiggere dagli Angiò, chiamati in Italia).
* Interviene a Firenze aiutando i **guelfi Neri** a prendere il potere con un colpo di Stato contro i Bianchi.
* Indice il primo **giubileo** della storia, nel **1300**. Il giubileo è il periodo di tempo della durata di un anno durante il quale **i pellegrini** giunti **a Roma**, facendo un percorso di penitenza, possono ottenere **l’indulgenza plenaria** (indulgenza plenaria: i peccati vengono cancellati)

Ma il successo non dura:

* **tramonta l’ideale teocratico** anche per l’emergere delle **monarchie nazionali**.
  + Molto duro è lo **scontro con la Francia di Filippo il Bello** che aveva imposto delle tasse al clero. Bonifacio ribadisce la sua autorità con una bolla papale (*Unam Sanctam*) e **scomunica Filippo**. Filippo convoca gli *Stati Generali* (assemblea che rappresenta i nobili, il clero e i borghesi francesi) per affermare il suo potere; poi mette insieme **un esercito** e marcia contro il papa. Quindi Filippo **fa prigioniero** il papa Bonifacio nella sua residenza ad Agnani.

Dopo verrà eletto **Clemente V, un papa francese**. Clemente, che diceva di non sentirsi sicuro a Roma, trasferisce la sede papale ad **Avignone**, in Francia. La Francia aveva dunque grande influenza sul papa e sulla Chiesa.

Ad Avignone i papi staranno **per 70 anni**; tale periodo viene chiamato “**cattività (o esilio) avignonese**”. È un periodo di **grande crisi** per la Chiesa, un grande **scandalo** per la cristianità (che vuole che il papa ritorni a Roma).

In questo periodo avignonese la **Chiesa si arricchisce**, pensa solo al **lusso**; è questo un periodo di **vergogna, corruzione, decadenza**, avidità, immoralità. Insomma, la Chiesa sembra **più una potenza temporale** (come gli Stati comandati da un re) che un’organizzazione con compiti religiosi.

Nel 378 **a Roma** è eletto **un papa**, Urbano VI; ma anche **i francesi** eleggono **un papa** (Clemente VII). Insomma: ci sono **due papi** e per 40 anni si va avanti così; alcuni seguono il papa romano e altri seguono invece il papa avignonese... un grande caos! Questo evento si chiama “**Grande scisma**” (*scisma=divisione*).

Nel 1409 un Concilio, per risolvere la situazione, elegge un nuovo papa (**il papa pisano**, Alessando V): ma gli altri due papi non accettano di essere deposti. Insomma, ora ci sono ben **3 pontefici**!

Però, finalmente, nel 1417 il **Concilio di Costanza** depone i tre pontefici ed elegge **un unico papa**, Martino V.

Bisogna attendere però solo il 1449 perché tutto ritorni normale, con un unico papa, a Roma, unico sovrano della Chiesa.